



## VILSMAÿR, BIBER

Austrian Baroque for solo Violin

Liliana Bernardi

Stradivarius 1 cd (Milano Dischi) 2019

Artistico: ★★★★★ Tecnico: ★★★★★

Nel 2003, un bel disco all'*Artificiosus Concentus pro Camera* del compositore austriaco Johann Joseph Vilsmaÿr lo dedicò il violinista Gunar Letzbor. Adesso giunge una nuova registrazione realizzata da Liliana Bernardi. Nato nel 1663, dal 1689 Vilsmaÿr iniziò a lavorare per la Hofkapelle di Salisburgo. Qui, quasi certamente, divenne allievo di Heinrich Ignaz Biber. Per la Hofkapelle Vilsmaÿr lavorò fino al 1722, anno della sua morte. Nel 1715, aveva pubblicato l'unica sua musica che ci è pervenuta: attraverso una sola copia conservata nella British Library di Londra. Si tratta, appunto, dell'*Artificiosus Concentus pro Camera*. La raccolta è costituita da sei Partite – che utilizzano la tecnica della scordatura – «à Violino Solo Con Basso bellè imitate». L'indicazione, che a lungo ha fatto presupporre che fosse andata persa la parte del continuo, con tutta probabilità si riferisce invece alla capacità della parte del solista di offrire all'ascoltatore anche l'illusione della presenza del basso, proponendosi così, con tutte le differenze del caso, come un sorprendente antecedente delle Partite per violino solo di Bach. Se Letzbor ha inciso l'intera serie, qui Liliana Bernardi si limita alle *Partite I, V e VI*, a cui accosta due pagine di Biber (un breve *Preludio* e la Passacaglia "L'angelo Custode" delle *Rosenkranz-Sonaten*), a sottolineare i debiti che la musica di Vilsmaÿr porta nei confronti di quella del maestro, a partire dalla simile tensione spirituale: ardente e misteriosa nella sua cifra idealizzante e erratica che mira all'assoluto, talvolta partendo da materiale d'origine popolare.

Massimo Rolando Zegna